

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE**

La XI Commissione,

premessò che:

considerata la rilevanza dello stage quale fondamentale strumento finalizzato all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e come « momento di alternanza tra studio e lavoro » per « agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro » ai sensi della legge 24/6/97 articolo 18;

visto il decreto ministeriale 25 marzo 1998 n. 142 che regolamenta lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento (stage);

considerato che lo strumento stage rientra nell'ambito delle misure e metodologie di intervento promosse nell'« Accordo per il Lavoro » del 24 settembre 1996, siglato tra Governo e parti sociali al fine di rilanciare l'occupazione con l'obiettivo di dare più flessibilità al mercato del lavoro;

considerato che la riforma scolastica attribuisce agli stage valore di crediti formativi nel percorso scolastico degli allievi delle scuole secondarie superiori e universitari;

visti i risultati del progetto « Sportello Stage » finanziato dal Ministero del Lavoro, Fse, regione Lombardia nell'ambito del Pom « Parco Progetti anno 1998-99 » che ha definito una metodologia e strumenti operativi integrati per la realizzazione di stage ai sensi della normativa vigente;

considerato che alcune regioni hanno avviato servizi di promozione stage, utilizzando approcci e metodologie diversificate;

considerato che solo un numero limitato degli enti autorizzati alla promo-

zione di stage ai sensi della legge 24 giugno 1997 n. 196 ha effettivamente attivato tale funzione;

considerato il numero limitato di stage avviati annualmente in Italia rispetto agli altri paesi europei;

considerata la necessità di diffondere il ricorso allo stage, secondo la normativa vigente, e di dare maggiore omogeneità alle iniziative di promozione stage presenti sul territorio nazionale, nell'ambito delle politiche di sviluppo occupazionale,

impegna il Governo

a sostenere azioni di promozione e diffusione dei tirocini formativi e di orientamento (stage) tenendo in conto esigenze e peculiarità del territorio.

(7-00933)

« Taborelli, Gazzara ».

**INTERPELLANZE**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per sapere - premesso che:

con decreto-legge 24 settembre 1996, n. 497, convertito con la legge n. 588 del 1996, furono varate disposizioni per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli con un investimento da parte del Tesoro di circa duemila miliardi;

a seguito di tali misure e dei conseguenti processi di ricapitalizzazione e di ristrutturazione dell'azienda, il controllo della proprietà del Banco di Napoli, nella misura del 58 per cento del capitale azionario, fu acquisito dalla neocostituita BN Holding Spa, detenuta dall'Ina per il 51 per cento e da Bnl, per il restante 49 per cento, lasciando al tesoro una partecipazione in-